

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n. 9 del 23-04-2015

OGGETTO: Approvazione del Piano Programma 2015/2017, del Bilancio Pluriennale di Previsione 2015/2017 e del Bilancio Annuale Economico Preventivo 2015 di “Insieme - Azienda Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia”

L'anno **duemilaquindici**, addì ventitre del mese di aprile, alle ore **11**, presso la sede dell'Azienda, convocata previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ASC Insieme, nelle persone dei Signori:

CASTELVETRI CHIARA	Presidente	Presente
TUFARIELLO GIORGIO	Vicepresidente	Presente
LORETTA CARLINI	Consigliere	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Partecipa il Direttore Michle Peri che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente, Chiara Castelvetri, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Azienda consortile Interventi Sociali
valli del Reno, Lavino e Samoggia

Visto: Il Presidente

(Chiara Castelvetri)

Deliberazione n. 9 del 23-04-2015

Visto: Il Direttore

(Michele Peri)

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PROGRAMMA 2015/2017, DEL BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2015/2017 E DEL BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO 2015 DI “INSIEME - AZIENDA CONSORTILE INTERVENTI SOCIALI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA”

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati:

- Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 114 con riferimento all'Azienda Speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto;
- L'atto con cui veniva costituita l'Azienda Speciale di tipo consortile denominata “Insieme Azienda consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia” tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno, repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009;
- la Delibera dell'Assemblea Consortile n. 5 del 18/11/2013 avente ad oggetto la “Costituzione del Comune di Valsamoggia: approvazione modifiche alla Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa, Crespellano, Savigno, Bazzano, Monte San Pietro, Monteveglio, Castello Di Serravalle, per la partecipazione in qualità di Enti consorziati all'Azienda Speciale di tipo consortile e allo Statuto della stessa” ed il conseguente atto integrativo della convenzione tra i Comuni a regolamentazione della loro partecipazione all'Azienda Speciale, repertoriato al n. 12096 in data 19/12/2013;
- La Delibera dell'Assemblea Consortile n.ro 4 del 15/04/2014 avente ad oggetto “Approvazione del piano programma 2014/2016, del bilancio pluriennale di previsione 2014/2016 e del bilancio annuale economico preventivo 2014”;
- Il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.9/2013;
- la Delibera n. 9 del 31/10/2014 con cui il Consiglio di Amministrazione conferisce l'incarico di Direttore Pro tempore a Michele Peri;

Ritenuto opportuno procedere, come previsto dallo Statuto all'art. 24, comma 5, lett. c) alla predisposizione della proposta di Piano Programma 2015-2017, di Bilancio Pluriennale di Previsione 2015-2017 e di Bilancio Annuale Economico Preventivo 2015, da presentare all'Assemblea Consortile;

Considerato che:

- nell'anno 2010 sono stati conferiti dai Comuni consorziati (Bazzano, Casalecchio di Reno, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte S. Pietro, Monteveglio, Sasso Marconi, Savigno, Zola Predosa) i servizi sociali gestiti in proprio o in delega all'Azienda USL di Bologna;
- L'Azienda consortile è al suo sesto di anno di attività, e che sono ormai state realizzate le possibili economie di spesa, derivanti da un puntuale controllo di gestione e da una politica delle entrate molto attenta, ma anche dall'attenzione costante a tutte le possibili ottimizzazioni rispetto ai flussi di utenza, alla fornitura di beni e servizi, alla riduzione delle consulenze e degli incarichi, già ipotizzate come possibili nello studio di fattibilità che ha dato origine all'Azienda (marzo 2009), approvato nei Consigli Comunali;
- il presente bilancio di previsione è stato esaminato nel corso sia di incontri della Cabina di regia di ASC (27-03-2015 e 23-04-2015), sia del TRIC (03-03-2015), dal Forum degli Assessori al Sociale (16-02-2015 e 19-03-2015) come da verbali agli atti dell'Azienda, sia di incontri effettuati tra ASC ed i singoli Comuni che si sono svolti durante il mese di marzo 2015, tesi a spiegare l'evoluzione dei servizi con riferimento sia ai flussi di utenza che alle tematiche più strettamente contabili;
- l'Assemblea Consortile ha dato indirizzo affinché si dia continuità al sistema del welfare del Distretto, nel suo complesso, prevedendo alcune riduzioni di servizi ed interventi limitati ai servizi non obbligatori e comunque tali da non arrecare disagi problematici ai cittadini, riconfermando la volontà politica di un sistema di protezione sociale che privilegi pari opportunità nell'accesso e nell'utilizzo dei servizi ma anche forte impegno della comunità nei processi di integrazione e di responsabilità.

Precisato, inoltre, in materia di spesa del personale che:

- a seguito delle disposizioni regionali in tema di accreditamento dei servizi socio-sanitari per anziani e disabili, nell'ultimo triennio si è proceduto alla individuazione del gestore unico in relazione ad ogni servizio accreditato, residenziale e semiresidenziale, superando le situazioni di gestione mista;



Azienda consortile Interventi Sociali
valli del Reno, Lavino e Samoggia

- l'accreditamento definitivo decorre dal 01/01/2015 e pertanto ASC Insieme mantiene la responsabilità gestionale unitaria di un nucleo di Casa Protetta e di cinque Centri Diurni per anziani e per tali servizi deve provvedere alle esigenze di copertura del servizio con personale adeguato agli standard richiesti e alle eventuali sostituzioni necessarie per garantire l'assistenza;
- in relazione a tali esigenze ASC deve provvedere, nel rispetto della normativa vigente e in particolare secondo la previsione contenuta al comma 4 dell'art. 20 del D.Lgs. 276/2003, secondo la quale le Pubbliche amministrazioni possono ricorrere alla somministrazione di lavoro interinale quando ci siano ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, anche se riferibili all'ordinaria attività dell'utilizzatore;
- in relazione inoltre alle particolari esigenze in cui si possono trovare le aziende speciali in materia di servizi alla Persona, non potendo venir meno agli obblighi di cura e assistenza, il legislatore ha appositamente previsto la possibilità di escludere tali aziende dalle limitazioni per le assunzioni;
- ciò è confermato anche dalla recentissima Deliberazione della Corte dei Conti Emilia Romagna n.34/2015 del 5 marzo 2015 che nel ricostruire la normativa di riferimento in materia di personale presso Aziende Speciali e ASP operanti in settori cd sensibili quali sono i socio-assistenziali e gli educativi così si esprime: *"omissis..la materia dei riflessi della spesa del personale delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) sui bilanci degli enti locali soci ha subito un'evoluzione legislativa (art. 1, comma 557, l. n. 147/2013 e art. 4, comma 12-bis, d.l. n. 66/2014, entrambi intervenuti sull'art. 18, comma 2-bis, d.l. n. 112/2008). La Sezione, considerato che la normativa nella materia de qua non ha subito nuove modifiche rispetto a quella già indicata nelle deliberazioni nn. 170 e 172 del 2014 sopra citate, conferma che la disposizione cui fare riferimento per le questioni relative alla spesa di personale di aziende speciali ed istituzioni che gestiscono servizi in settori cd. sensibili - servizi socio-assistenziali, educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e farmacie – è tutt'oggi contenuta nell'articolo 18, comma 2-bis, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, e s.m.i. Nell'attuale formulazione della norma, al quarto periodo, si prevede che "le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo (i.e. principio di riduzione dei costi del personale), fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati. Con tale modifica introdotta dall'art. 4, comma 12, bis, d.l. n. 66/2014 il legislatore ha voluto prevedere per gli organismi che*



Azienda consortile Interventi Sociali
valli del Reno, Lavino e Samoggia

operano in settori cd. sensibili, nei quali il contingente di personale occupato può incidere sull'erogazione di prestazioni volte alla cura di interessi costituzionalmente protetti (art. 32 Cost. diritto alla salute), un vincolo alla spesa di personale diverso da quelli previsti per gli enti locali soci tenuti a rispettare, se assoggettati alla disciplina del patto di stabilità, vincoli assunzionali (art. 3, comma 5, d.l. 90/2014) e di riduzione della spesa storica di personale (art. 1, comma 557, l. n. 296/2006). Per la spesa di personale degli organismi operanti in settori sensibili è stato introdotto un principio di matrice prettamente "aziendalistica", che non si basa su tetti di spesa, ma che impone ai predetti organismi, tra i quali rientrano anche le ASP, di parametrare il livello dei costi del personale alla quantità dei servizi erogati. Ciò premesso, la Sezione ritiene che il predetto principio vada applicato per il personale trasferito dall'ex IPAB all'ASP e per il personale direttamente assunto dall'ASP, in quanto si tratta di personale "proprio".

Precisato, ancora, in materia di tariffe e prestazioni sociali e socio-sanitarie agevolate:

- che a seguito dell'entrata in vigore del DPCM 3/12/2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)" in data 1 gennaio 2015 è stato riformato radicalmente l'istituto dell'ISEE;
- che l'art. 14 comma 5 del citato DPCM prevede che le prestazioni sociali agevolate in corso di erogazione continueranno a essere erogate secondo la disposizioni vigenti fino all'adeguamento delle regolamentazioni da parte degli Enti, e comunque per un massimo di mesi 12, nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati, fermo restando che dal 1 gennaio 2015 le attestazioni ISEE dovranno essere rese conformemente alla nuova normativa;
- l'approvazione delle tariffe dei servizi sociali e socio-sanitari è competenza dei Comuni che stanno provvedendo con proprie deliberazioni nell'ambito dell'approvazione dei bilanci comunali e che ASC applicherà le tariffe approvate;
- che tali tariffe saranno definite in maniera da garantire gli equilibri di Bilancio;

Visto lo Statuto ed in particolare:

- l'art. 24, comma 5 lettera c) del vigente Statuto che prevede che il Consiglio di amministrazione sottoponga all'Assemblea le proposte di Piano-programma, di bilancio pluriennale di previsione, di bilancio annuale economico preventivo e di bilancio consuntivo per l'approvazione;
- l'art. 12 sulle attribuzioni dell'Assemblea consortile e nello specifico il punto h): "approva gli atti



Azienda consortile Interventi Sociali
valli del Reno, Lavino e Samoggia

fondamentali di cui al comma 6, art. 114 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il Piano programma, i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale; il conto consuntivo; il bilancio di esercizio”;

- l'art. 13, punto 1: “L’Assemblea consortile si riunisce almeno due volte l’anno, in due sessioni ordinarie, rispettivamente per approvare il bilancio economico di previsione pluriennale ed annuale, il conto consuntivo ed il bilancio di esercizio”;
- l'art. 36, lett. e) secondo cui i documenti di cui all’oggetto “...e gli allegati previsti dalla legge sono approvati dall’Assemblea e sono trasmessi ad ogni singolo ente consorziato in quanto atti fondamentali”;

Constatato come dalla illustrazione dal Direttore di ASC siano stati esaurientemente e sufficientemente dimostrati gli stanziamenti di bilancio, nonché chiaramente esposti i motivi e le ragioni di detti stanziamenti nel rispetto e nello spirito del D.Lgs. 267/2000, e della normativa attualmente in vigore (L. 133/2008);

Rilevato che il Bilancio di previsione è stato redatto in termini di competenza e formato osservando i principi previsti dall’art 162 TUEL dell’unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità, nonché quelli previsti dal Principio Contabile dell’Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli Enti Locali, in particolare comprensibilità, significatività e rilevanza, informazione attendibile, coerenza, attendibilità e congruità, ragionevole flessibilità, neutralità, prudenza, comparabilità, competenza finanziaria ed economica, verificabilità;

Visti ed esaminati i seguenti documenti:

1. Piano Programma 2015-2017 (Allegato A);
2. Relazione Tecnica accompagnatoria al Bilancio di Previsione 2015 (Allegato B);
3. Bilancio Annuale Economico Preventivo 2015 – Conto Economico Preventivo (Allegato C);
4. Bilancio Pluriennale di Previsione 2015-2017 – Conto Economico Preventivo (Allegato D);
5. Trasferimenti dai Comuni (allegato X);
6. Documento di budget (Allegato E);

Ritenuto, altresì, data la situazione di criticità che sta affrontando il Paese e che impatta fortemente sulla richiesta di servizi ed interventi sociali, in continuo aumento, di tenere monitorato attentamente il bilancio, valutando che ASC riporti ai Comuni entro luglio 2015 il monitoraggio

sull'andamento della spesa per i successivi provvedimenti inerenti l'equilibrio del bilancio, di ASC e quindi dei Comuni;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 114 sulle aziende speciali nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Dato atto che è stato acquisito, in allegato, il parere tecnico favorevole del Direttore;

Visto l'esito dell'esperita votazione;

DELIBERA

- **di approvare** quali allegati e parti sostanziali della presente deliberazione:

1. Piano Programma 2015-2017 (Allegato A);
2. Relazione Tecnica accompagnatoria al Bilancio di Previsione 2015 (Allegato B);
3. Bilancio Annuale Economico Preventivo 2015 – Conto Economico Preventivo (Allegato C);
4. Bilancio Pluriennale di Previsione 2015-2017 – Conto Economico Preventivo (Allegato D);
5. Trasferimenti dai comuni (Allegato X);
6. Documento di budget (Allegato E).

- **di proporre** la presente deliberazione all'Assemblea Consortile per l'approvazione, come previsto all'art. 24, comma 5 lettera c) del vigente Statuto

- **di dare atto** che i trasferimenti 2015 a carico dei Comuni, previsti nel bilancio preventivo sono i seguenti:

	Trasferimenti
Casalecchio di Reno	3.360.000,00
Monte San Pietro	697.000,00
Sasso Marconi	1.045.000,00
Valsamoggia	2.277.000,00
Zola Predosa	1.587.000,00
Totale	8.966.000,00

- **di escludere**, per le motivazioni espresse, l'applicazione delle limitazioni per l'assunzione di personale ad ASC Insieme, quale azienda speciale di servizi sociali, relativamente ai

servizi rivolti alle persone;

- **di fare propri** gli indirizzi e le decisioni approvate dai Comuni con l'approvazione dei bilanci comunali che in materia di tariffe e prestazioni sociali e socio-sanitarie agevolate,;
- **di dichiarare** che la spesa di personale preventivata è pari al 21,72%, e quindi non superiore al 50% della spesa complessiva dell'Azienda;
- **di dare atto** che ASC provvederà entro luglio 2015 a riportare ai Comuni la valutazione sull'andamento della spesa per i successivi provvedimenti inerenti l'equilibrio del bilancio, di ASC e dei Comuni;
- **di inviare** ai Comuni consorziati copia della presente deliberazione per quanto di competenza.



Azienda consortile Interventi Sociali
valli del Reno, Lavino e Samoggia

Visto: Il Presidente
(Chiara Castelvetri)

Visto: Il Direttore
(Michele Peri)

Allegato alla Deliberazione n. 9 del 23 -04-.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PROGRAMMA 2015/2017, DEL BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2015/2017 E DEL BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO 2015 DI "INSIEME - AZIENDA CONSORTILE INTERVENTI SOCIALI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA"

PARERE TECNICO

Con riferimento alla proposta di deliberazione di cui sopra si esprime **PARERE TECNICO FAVOREVOLE**

Casalecchio di Reno, lì 23-04- 2015

IL DIRETTORE
Michele Peri

Letto, approvato e sottoscritto

Deliberazione n. 9 del 23-04-2015

IL PRESIDENTE

Chiara Castelvetri

IL DIRETTORE

Michele Peri

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, visto l'art. 114 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata sul sito WEB di "Insieme Azienda consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia" .

Casalecchio di Reno, lì 23-04-2015

IL DIRETTORE
Michele Peri

